

D:

La procedura ha per oggetto la fornitura e la posa in opera di reti anti-drone. Si chiede di confermare che le prestazioni non siano qualificabili come lavori edili e che, conseguentemente, non siano richiesti né l'attestazione SOA in categoria OG1 o altra categoria di opere generali, né l'iscrizione alla Cassa Edile, né la verifica di congruità dell'incidenza della manodopera tramite il sistema CNCE EdilConnect. In caso contrario, si chiede di indicare puntualmente quali di tali requisiti siano prescritti, con quale classifica e a partire da quale soglia di importo.

R;

Si conferma che la procedura ha ad oggetto una fornitura con posa in opera, come espressamente indicato nella documentazione di gara. I requisiti di partecipazione sono esclusivamente quelli previsti dalla lex specialis e non sono richiesti ulteriori requisiti non espressamente indicati.

D:

Con riferimento alla procedura in oggetto si rileva una discordanza relativa al Lotto 7 – Sardegna (CIG BBDBA86B9A).

Il Disciplinare di gara indica per il Lotto 7 un importo a base di gara pari a € 745.248,00 (e su tale importo risultano parametrati anche la garanzia provvisoria del lotto e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale). Nel Sistema di Riscossione dei Contributi dell'ANAC, invece, in corrispondenza del medesimo CIG BBDBA86B9A, risulta un "Importo lotto" pari a € 77.300,00 e, conseguentemente, un "Importo contributo" pari a € 0,00 (contributo non dovuto per importi inferiori alla soglia di esenzione).

Si chiede pertanto di voler chiarire:

1. quale sia l'importo a base di gara corretto del Lotto 7 da assumere ai fini della formulazione dell'offerta, del calcolo della garanzia provvisoria e della verifica dei requisiti di partecipazione;
2. la conferma che, per il Lotto 7, il contributo a favore dell'ANAC è pari a € 0,00 così come calcolato automaticamente dal sistema in base al valore associato al CIG, e le modalità con cui documentare tale circostanza nell'ambito della documentazione amministrativa, non essendo possibile effettuare alcun versamento.

R:

Si conferma che l'importo a base di gara del lotto 7 è pari ad € 745.248,00. Pertanto, il contributo Anac previsto è pari ad € 77,00, come indicato al par. 12 del Disciplinare di gara.

A seguito di interlocuzione con il Contact center di Anac è stato rilevato che a causa di un errore di digitazione, è stato trasmesso alla Piattaforma Contratti Pubblici di Anac un "Importo lotto" pari a € 77.300,00, anziché € 776.300,00, ottenuto sommando all'importo a base di gara di € 745.248,00 gli oneri per la sicurezza da interferenze pari ad € 31.052,00.

Pertanto, si comunica che il mancato versamento del contributo Anac per il Lotto 7 non pregiudicherà l'ammissibilità dell'offerta di Codesta Impresa alla quale sarà richiesto di perfezionare il pagamento dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte (6 agosto 2026, ore 14.00) con le modalità che saranno comunicate successivamente.

D:

Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede di chiarire entro quale data ultima debba essere trasmessa la richiesta di sopralluogo.

Si chiede inoltre di confermare se, in caso di partecipazione a tutti i lotti, sia necessario effettuare il sopralluogo presso tutti gli istituti penitenziari indicati, oppure se sia sufficiente un sopralluogo per ciascun lotto di interesse.

R:

Come indicato al par. 11 del Disciplinare di gara, si rappresenta quanto segue:

- 1) la richiesta di sopralluogo deve essere presentata alla Direzione dell'Istituto penitenziario con congruo anticipo, di almeno 3 giorni lavorativi, in tempo utile per consentire inserimento dell'attestazione di avvenuto svolgimento dello stesso nella documentazione amministrativa, previsto a pena di esclusione;
- 2) si conferma. In generale, poichè l'offerta deve essere formulata "a corpo" per ogni gingolo lotto, devono essere effettuati i sopralluoghi presso tutti gli istituti di ciascun lotto per il quale si intende partecipare.

D:

Con la presente per comunicarvi che il 20/07/26 abbiamo fatto richiesta di sopralluogo alla casa circondariale di Catanzaro come previsto nella gara, ma ad oggi non abbiamo avuto nessun riscontro.

Abbiamo provato a chiamare telefonicamente ma senza nessun esito.

Si chiede formalmente un urgente riscontro e la fissazione di una nuova data per l'effettuazione del sopralluogo, al fine di poter presentare offerta nei termini previsti dal bando e di non incorrere in cause di esclusione per mancato adempimento."

Potresti verificare e, nel caso di perdurante inerzia, sollecitare la fissazione urgente di una data per il sopralluogo?

R:

Da verifiche effettuate presso la C.C. di Catanzaro risulta vi siano attualmente problemi con le linee telefoniche per cui l'Istituto non è raggiungibile attraverso i consueti recapiti.

La Divisione competente si è attivata per reperire il recapito diretto (cellulare) del Direttore dell'Istituto o del Comandante di Reparto al fine di agevolare la fissazione, quanto prima, della data del sopralluogo.

D:

Si chiede di confermare il criterio di misurazione posto a base della determinazione del corrispettivo, precisando se la superficie contrattuale e il relativo compenso siano determinati sulla base della proiezione orizzontale dell'area protetta ovvero dello sviluppo effettivo della rete installata, tenuto conto dell'inclinazione delle falde. Si rappresenta al riguardo che, dai rilievi effettuati in sede di sopralluogo obbligatorio presso tutti gli istituti, le superfici effettive di rete da porre in opera risultano sensibilmente superiori ai valori riportati negli elaborati di gara — fino all' 87% — in ragione dell'inclinazione delle falde e degli sviluppi laterali non rappresentati graficamente.

R:

Il corrispettivo è stato determinato sulla base della proiezione orizzontale delle superfici da proteggere, come risultante dagli elaborati di gara. Eventuali maggiori quantità di rete derivanti dalla soluzione tecnica proposta dall'operatore economico si intendono comprese nel prezzo offerto.

D:

Con riferimento al Lotto 4 – Lombardia/Piemonte e, in particolare, alla Casa di Reclusione di Milano Opera, a seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione resa disponibile, è emersa una consistenza delle

superfici oggetto di intervento e una complessità esecutiva apparentemente differenti e superiori rispetto a quelle riscontrabili negli altri istituti compresi nel medesimo lotto.

In particolare, le caratteristiche geometriche e dimensionali dell'istituto, l'estensione delle superfici da proteggere, la conformazione delle aree, le altezze, il numero e la tipologia degli ancoraggi, nonché le condizioni di accessibilità e posa, sembrerebbero comportare un'incidenza economica rilevante rispetto all'importo complessivamente previsto per il Lotto 4.

Si chiede pertanto alla Stazione appaltante di confermare:

1. che le superfici e le quantità considerate per la Casa di Reclusione di Milano Opera siano quelle risultanti dalla rappresentazione grafica e dalla documentazione fornita in occasione del sopralluogo;
2. che l'importo posto a base di gara per il Lotto 4 tenga integralmente conto delle effettive quantità e della specifica complessità tecnica ed esecutiva dell'intervento presso Milano Opera;
3. quale sia la ripartizione, anche solo estimativa, dell'importo del Lotto 4 tra i tre istituti di Milano Opera, Voghera e Cuneo;
4. quali superfici, quantità di rete, sviluppo dei sistemi di ancoraggio, strutture di supporto e oneri di posa siano stati considerati nella determinazione dell'importo riferibile a Milano Opera;
5. se, in caso di eventuale discordanza tra le quantità indicate nella documentazione di gara e quelle rilevabili dalla rappresentazione grafica o dal sopralluogo, debbano prevalere le quantità risultanti dagli elaborati forniti dall'Amministrazione e se sia prevista una conseguente revisione o rettifica degli importi.

Si richiede inoltre, qualora disponibili, la trasmissione del computo, del quadro estimativo o di altra documentazione utilizzata per la determinazione dell'importo posto a base di gara relativo alla Casa di Reclusione di Milano Opera.

Il chiarimento è necessario al fine di consentire agli operatori economici di formulare un'offerta consapevole, sostenibile e coerente con le effettive prestazioni richieste.

R:

Si conferma che, ai fini della formulazione dell'offerta, fanno fede la documentazione di gara, gli elaborati tecnici messi a disposizione degli operatori economici e gli esiti del sopralluogo obbligatorio.

Per la Casa di Reclusione di Milano Opera, l'allegato tecnico individua le aree oggetto di intervento e riporta, per ciascuna di esse, le superfici, la tipologia di posa e i criteri di fissaggio. Il medesimo allegato indica una superficie complessiva pari a 10.700 mq e un importo stimato per la fornitura e posa in opera pari a € 321.000,00, comprensivo della quota di oneri della sicurezza ivi indicata.

L'importo posto a base di gara per il Lotto 4 è stato determinato tenendo conto degli importi riferiti ai singoli istituti che compongono il lotto, come risultanti dalla documentazione allegata alla procedura.

Le superfici contrattuali sono quelle indicate negli atti di gara e sono determinate secondo il criterio della proiezione orizzontale previsto dal Capitolato. Il corrispettivo non è correlato allo sviluppo geometrico effettivo della rete né alla quantità di materiale impiegato, restando a carico dell'aggiudicatario gli oneri derivanti dalla configurazione esecutiva adottata.

Non sono previste rettifiche o revisioni dell'importo a base di gara sulla base di autonome misurazioni o valutazioni effettuate dall'operatore economico in sede di sopralluogo, restando ferme le disposizioni della documentazione di gara.

D:

Con riferimento al paragrafo 6.3 del disciplinare, si chiede di precisare il perimetro della nozione di “forniture analoghe a quelle oggetto del presente affidamento”. In particolare, si chiede se possano essere considerate analoghe le forniture e pose in opera di sistemi permanenti di protezione realizzati, comprensivi di carpenterie, funi, ancoraggi, tensionamento e installazione in quota, anche se destinati a finalità di sicurezza differenti dalla protezione antidrone, purché caratterizzati da complessità tecnica, costruttiva e installativa comparabile.

Si chiede inoltre se il requisito possa essere comprovato mediante contratti aventi ad oggetto sistemi integrati nei quali la componente di carpenteria, ancoraggio e posa costituisca una parte economicamente e tecnicamente prevalente, anche quando il contratto non sia espressamente denominato “fornitura di reti antidrone”.

R:

Ai fini della partecipazione alla procedura trovano applicazione esclusivamente le disposizioni di cui al paragrafo 6.3 del Disciplinare di gara.

Per "forniture analoghe" devono intendersi prestazioni riconducibili, per natura e caratteristiche, all'oggetto dell'affidamento, come definito nella documentazione di gara.

La verifica della sussistenza del requisito di capacità tecnica e professionale e dell'analogia delle forniture dichiarate sarà effettuata dalla Stazione Appaltante in sede di esame della documentazione amministrativa, sulla base della documentazione prodotta dall'operatore economico e secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

D:

Si chiede di chiarire le modalità di gestione e di riconoscimento economico di eventuali integrazioni o lavorazioni aggiuntive richieste dall'istituto in fase esecutiva, con riferimento alla disciplina delle varianti e del quinto d'obbligo.

R:

Eventuali modifiche delle prestazioni contrattuali saranno disciplinate esclusivamente dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dalle clausole contrattuali applicabili. Non possono essere fornite valutazioni preventive su ipotetiche varianti o lavorazioni aggiuntive.

D:

Si chiede se sia ammessa l'esecuzione articolata in due fasi distinte, con realizzazione in via preliminare dei sostegni e dei perimetri e successiva posa delle reti, intervallate da un periodo di sospensione dei termini contrattuali connesso ai tempi di approvvigionamento e consegna del materiale, secondo la seguente articolazione: (i) prima fase di realizzazione dei sostegni e dei perimetri; (ii) periodo di sospensione in attesa della consegna delle reti; (iii) seconda fase di posa delle reti, di durata indicativa pari a 10 giorni per istituto.

R:

L'organizzazione delle attività esecutive è rimessa all'appaltatore nel rispetto dei tempi contrattuali. Eventuali sospensioni potranno essere disposte esclusivamente nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

D:

Si chiede di confermare se la stazione appaltante metta a disposizione servizi igienici, spazi per il deposito di materiali e attrezzature e servizi di mensa interni, ovvero se tali oneri siano interamente a carico dell'appaltatore, con conseguente necessità di prevedere apprestamenti di cantiere autonomi

R:

L'eventuale utilizzo di locali o servizi dell'Istituto sarà valutato dalla Direzione dell'Istituto in funzione delle esigenze organizzative e di sicurezza. L'appaltatore dovrà comunque organizzare autonomamente la propria attività esecutiva.

D:

Si rileva che la disposizione delle reti riportata nelle piante allegate, in alcuni istituti, potrebbe favorire l'evasione costituendo appiglio o via di scavalco. Si chiede se la Stazione Appaltante ammetta variazioni di posizionamento, da valutare congiuntamente in fase esecutiva, fermo restando il mantenimento dell'efficacia di copertura richiesta.

R:

Gli elaborati posti a base di gara individuano la configurazione progettuale dell'intervento. Eventuali adattamenti puntuali potranno essere valutati esclusivamente in fase esecutiva, qualora strettamente necessari e purché non alterino l'oggetto dell'appalto né le prestazioni richieste.

D:

Si chiede se, laddove i pali di sostegno previsti a capitolato compromettano la transitabilità e la percorribilità delle aree interessate, sia ammessa una configurazione alternativa di rete e sostegni di tipologia diversa da quella rappresentata — in particolare la configurazione già adottata presso la C.C. di Lecce, cosiddetta “tipologia Lecce” — purché equivalente sotto il profilo prestazionale. Si chiede altresì di confermare che tale configurazione, ove ammessa, non comporti variazione del corrispettivo.

R:

Sono ammesse soluzioni tecniche conformi alle prescrizioni del Capitolato Tecnico e prestazionalmente equivalenti. Non è possibile autorizzare preventivamente specifiche configurazioni costruttive diverse da quelle previste dalla documentazione di gara.

D:

Si chiede di confermare che l'accesso agli istituti sarà garantito per una fascia di lavoro di almeno nove ore continuative al giorno, per sei giorni su sette, e di indicare se siano previste limitazioni ulteriori in determinati periodi dell'anno.

R:

L'accesso alle aree di intervento sarà organizzato dalla Direzione dell'Istituto compatibilmente con le esigenze di ordine, sicurezza e funzionamento dell'Istituto penitenziario. Non è possibile garantire preventivamente specifiche fasce orarie di lavoro.

D:

Si chiede di specificare se l'oggetto della fornitura comprenda, oltre alle reti di copertura, anche reti laterali o chiusure verticali non espressamente rappresentate negli elaborati grafici trasmessi ai singoli istituti. In

caso affermativo, si chiede di indicarne le caratteristiche tecniche, i criteri dimensionali di riferimento e le modalità di computo delle relative superfici.

R:

Si conferma che l'appalto non comprende la realizzazione di reti laterali. Come già chiarito in precedente risposta ai quesiti, la configurazione prevista dall'Amministrazione prevede che la rete inclinata rimanga aperta lateralmente. L'intervento dovrà essere eseguito conformemente agli elaborati di gara e ai chiarimenti già pubblicati.

D:

Si chiede di precisare le modalità di gestione delle responsabilità per eventuali danneggiamenti a strutture, impianti o beni dell'istituto verificatisi in fase di installazione, e le coperture assicurative richieste a tal fine.

R:

Restano ferme le responsabilità dell'appaltatore previste dal contratto, dal Capitolato e dalla normativa vigente, nonché gli obblighi assicurativi prescritti dalla documentazione di gara (Articolo 23 – "Garanzie e coperture assicurative" dello schema di contratto).

D:

Con riferimento al requisito di cui al par. 6.3 (n. 2 forniture analoghe), non essendo disciplinata l'ipotesi di partecipazione a più lotti, si chiede di chiarire: se le stesse due forniture possano valere per più lotti (purché di importo pari o superiore a quello del singolo lotto) o debbano essere indicate 2 forniture analoghe distinte per ciascun lotto (quindi 14 se si partecipa a tutti i lotti). Inoltre si chiede cosa si intenda per fornitura «analogha», in particolare se vi rientrino le forniture di installazioni in quota o di posa in opera di reti (per es. reti di contenimento).

R:

Si conferma che le medesime forniture analoghe eseguite possono valere per più lotti e che tra le forniture analoghe rientrano le forniture di installazioni in quota o di posa in opera di reti (per es. reti di contenimento). Si precisa, tuttavia, che il valore complessivo delle forniture analoghe eseguite deve essere pari o superiore alla somma degli importi richiesti ai fini della verifica del requisito di capacità tecnica e professionale dei lotti per cui si partecipa.

D:

Con riferimento a un operatore economico che intenda concorrere per più lotti in forma singola (singolo operatore economico), si chiede di confermare se sia corretto presentare un'unica domanda di partecipazione valevole per tutti i lotti cui si concorre, ovvero se debba essere prodotta una distinta domanda di partecipazione per ciascun lotto.

R:

Si conferma la possibilità di presentare un'unica domanda di partecipazione nella quale indicare i lotti per cui si concorre.

D:

Si chiede di indicare le modalità operative da seguire in caso di malfunzionamento, indisponibilità o anomalia della piattaforma telematica (MEPA) in prossimità del termine di presentazione delle offerte, precisando l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale trasmettere la tempestiva comunicazione dell'impedimento e la documentazione di offerta.

R:

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica (Par 1.1. "La Piattaforma telematica di negoziazione" del Disciplinare di gara).